

Letto approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Dr. Pietro Paolo Piras

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Franco Famà

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione, ai sensi della legge n. 69/2009, è in corso di pubblicazione, all’Albo Pretorio

Informativo del sito web del Comune, a partire dal giorno **12.12.2016** per quindici giorni consecutivi.

Terralba, li **12.12.2016**

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Franco Famà

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata, all’Albo Pretorio Informativo del sito web del Comune dal

giorno _____ al giorno _____ ed è divenuta esecutiva, ai sensi

dell’articolo 134 del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Terralba, li

IL MESSO COMUNALE
(_____)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Franco Famà)

N° **1362** del Registro delle Pubblicazioni all’Albo Pretorio

Per copia conforme

Terralba, li _____

IL FUNZIONARIO
INCARICATO DAL SINDACO



COMUNE DI TERRALBA

(Provincia di Oristano)

DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE

n. 189

del 06.12.2016

OGGETTO: Contributi per attività ordinaria associazioni sportive annualità 2015 - Requisiti di accesso e criteri di ripartizione. – INDIRIZZI.

L’anno **DUEMILASEDICI** il giorno **SEI** del mese di **DICEMBRE** nella sala delle adunanze del Comune, convocata alle ore 15,30 si è riunita la Giunta Comunale con l’intervento dei Signori.

	<u>Presenti</u>	Assenti
1) Piras Pietro Paolo	X	
2) Siddi Stefano	X	
3) Grussu Andrea	X	
4) Marongiu Roberto	X	
5) Murtas Alessandro	X	
6) Manca Maria Cristina	X	
Totale	6	

Assiste il **Segretario Generale Dott. Franco Famà**

Il Sindaco Dr. Pietro Paolo Piras, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull’oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA

RICHIAMATA la legge regionale 17 maggio 1999, n. 17, avente ad oggetto “Provvedimenti per lo sviluppo dello sport in Sardegna”.

RILEVATO che la citata legge prevede la possibilità di destinare risorse del bilancio comunale per interventi nel settore sportivo.

RICHIAMATO l'art. 6, comma 9, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, come convertito dalla legge n. 22 del 30 luglio 2010, ai sensi del quale le amministrazioni pubbliche, a decorrere dall'anno 2011, non possono effettuare spese per sponsorizzazioni.

PRESO ATTO che in materia si sono pronunciate, sotto forma di parere, alcune sezioni regionali della Corte dei Conti le quali, con riferimento alla possibilità da parte degli enti locali di erogare contributi a favore di associazioni private, reputano legittima tale facoltà allorquando l’attività oggetto del sostegno finanziario diretto e/o indiretto rientri, in senso lato, nella competenza dell’ente locale che la esercita per il tramite dell’associazionismo locale, in base al principio di sussidiarietà orizzontale.

ATTESO che in questo Comune operano diverse associazioni sportive che con la loro attività contribuiscono a soddisfare bisogni e interessi specifici della comunità locale, assicurando, in questo modo, un importante apporto all’ente locale nell’assolvere i propri compiti istituzionali, quali: promuovere e incentivare la pratica sportiva e l’attività fisica dei bambini e giovani, nonché diffondere i valori etici peculiari dello sport.

RITENUTO, pertanto, che un intervento sotto forma di ausilio economico in favore delle suddette associazioni non si ponga in contrasto con il divieto sancito dall’art. 6, commi 8 e 9 del D.Lgs. 78/2010 e che, anzi, permette all’ente locale di migliorare l’efficacia ed efficienza del proprio operato.

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 07/07/2016, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2016, il bilancio pluriennale 2016/2018 e relativi allegati (Dlgs. 118/2011).

RICHIAMATA altresì la deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 del 29/12/2016, con ad oggetto “Variazione al bilancio di previsione 2016-2018 e DUP 2016/2018”.

RILEVATO che nel bilancio di previsione in corso, all’intervento 1.06.03.05, capitolo 3951, è stata stanziata, ai fini della realizzazione del presente intervento, una risorsa di euro 5.000,00.

PRESO ATTO che la Commissione Comunale allo Sport nella seduta tenutasi il 22.11.2016 confermato i medesimi criteri di accesso al contributo e di ripartizione del finanziamento dell’anno precedente, da adeguare all’importo stanziato quest’anno.

RICHIAMATO il Regolamento Comunale per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad enti pubblici e soggetti privati approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 130/1991 e modificata con deliberazione di Consiglio Comunale n° 14 del 28/02/1992.

RITENUTO di dover definire gli indirizzi in ordine ai requisiti di accesso e ai criteri di ripartizione dei contributi a favore delle associazioni sportive locali per l’attività ordinaria svolta nell’anno 2015.

Con votazione unanime favorevole

DELIBERA

Per le motivazioni sopra espresse:

DI DEFINIRE gli indirizzi in ordine ai requisiti di accesso e ripartizione dei contributi per l’attività ordinaria svolta dalle associazioni sportive locali nell’anno 2015, come di seguito specificati:

REQUISITI DI ACCESSO AL CONTRIBUTO

Possono accedere al contributo le associazioni:

- che hanno sede e operano nel territorio di Terralba;
- in possesso di un atto costitutivo e statuto conformi alla normativa vigente in materia;
- svolgono attività sportiva agonistica, di tipo dilettantistico o amatoriale, prevalentemente a favore di tesserati di età inferiore a 18 anni oppure superiore a 65 anni, oppure ancora a favore di disabili, partecipando a campionati almeno a livello provinciale;
- sono regolarmente affiliate a Federazioni sportive riconosciute dal CONI, Discipline Associate o Enti di Promozione sportiva dallo stesso riconosciuti;
- sono iscritte all’Albo Regionale delle associazioni/società sportive al momento della presentazione della domanda di contributo nonché negli anni 2015 e 2014;
- hanno un conto consuntivo 2015 (ovvero stagione sportiva 2014/15) regolarmente approvato;
- hanno un bilancio di previsione 2016 (oppure stagione sportiva 2015/16) regolarmente approvato;
- nell’anno 2015 risultano avere un numero di tesserati di età inferiore ai 18 anni e/o superiore ai 65anni e/o disabili pari almeno al 60% del numero complessivo dei tesserati dell’associazione, dato che dovrà essere certificato a cura della federazione sportiva di appartenenza.

CRITERI DI RIPARTIZIONE DEL CONTRIBUTO

Il 30% del contributo complessivo (euro 1.500,00) verrà ripartito in misura proporzionale ai costi sostenuti dalle singole associazioni, come risultanti dal conto consuntivo dell’attività anno 2015 (oppure stagione sportiva 2014/15).

Il 70% del contributo complessivo (euro 3.500,00) verrà ripartito in misura proporzionale al numero di tesserati di età inferiore ai 18 anni e/o superiore ai 65 anni e/o disabili nell’anno 2015.

Ciascuna associazione non potrà, comunque, prendere un contributo superiore al 30% del finanziamento comunale complessivo. L’eventuale importo eccedente verrà proporzionalmente ripartito tra le altre associazioni.

Il contributo non potrà essere superiore al 90% delle spese sostenute dall’associazione, quali risultanti dal conto consuntivo dell’anno 2014 (oppure stagione sportiva 2014//2015).

Considerato che il contributo si riferisce all’attività ordinaria già interamente svolta, la liquidazione avverrà in unica soluzione.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

- domanda (secondo lo schema predisposto dall’amministrazione comunale) regolarmente compilata;
- certificato di regolare iscrizione all’Albo Regionale delle società sportive in corso di validità;
- copia del conto consuntivo anno 2015 (oppure stagione sportiva 2014/2015), regolarmente approvato da parte degli organi competenti;
- copia del bilancio di previsione anno 2016 (oppure stagione sportiva 2015/2016) e relativo programma delle attività da svolgere per il medesimo periodo, regolarmente approvato da parte degli organi competenti;
- relazione dettagliata delle attività e iniziative svolte nel 2015 oppure nella stagione sportiva 2014/2015;
- certificazione federale o dell’ente di promozione sportiva attestante:
 1. l’affiliazione per l’anno sportivo 2015 o stagione sportiva 2014/2015;
 2. la partecipazione, per il medesimo anno, ad un campionato o torneo riconosciuto almeno a livello provinciale, nonché il numero complessivo di atleti tesserati, con la specifica del numero di tesserati di età inferiore ai 18 anni, di età superiore ai 65 anni, e del numero di atleti con disabilità;
- qualora l’associazione, pur dimostrando di averne fatto richiesta, non ottenga dalla propria federazione o ente di promozione sportiva la suddetta certificazione, sarà consentita l’autocertificazione che verrà verificata d’ufficio.

VERIFICA DELLE DICHIARAZIONI

Ai sensi dell’art. 71 del DPR 445/2000, si procederà alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rese mediante controlli a campione (pari al 10% delle domande), ovvero nei casi in cui vi siano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte dagli interessati. La data e luogo dell’estrazione a campione verrà stabilita nel relativo bando.

ATTI GESTIONALI

L’adozione dei conseguenti atti gestionali viene affidata al Responsabile dei “Servizi Territoriali alla Persona”.

CON separata votazione palesemente espressa per alzata di mano ad esito unanime, rendere la presente immediatamente esecutiva ai sensi del 4° comma dell’art. 134 del D.lg. 267/2000.